

**REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
PALERMO**

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 202 del 13.04.2016

Oggetto: Presa d'atto ravvedimento operoso per adempimenti F24 telematici relativi al pagamento dell'IVA mese di Dicembre 2015 -

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30 luglio 2012.)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge Regionale 16 aprile 2003 n. 4 e dall'art. 35 della legge Regionale 31 maggio 2004 n. 9 di istituzione dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia e ss. mm. ed ii.;

CONSIDERATO che l'art. 90 della citata legge regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D.lgs. n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui art. 5 dispone per gli enti ai quali lo stesso si applica l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

VISTO il D.A. n.165/GAB dell' 1 giugno 2005 di approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13 giugno 2005 di presa atto "Adozione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. .90 l.r. n..6/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 16009 del 10 marzo 2016, acquisito da ARPA Sicilia con prot. n. 14868 del 10 marzo 2015 - del Dirigente Generale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – con la quale l'ARPA Sicilia viene autorizzata alla gestione provvisoria del Bilancio 2016 fino al 30 aprile 2016;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 con cui viene istituita l'imposta sul valore aggiunto I.V.A.;

CONSIDERATO che l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) costituisce una spesa obbligatoria il cui omesso o ritardato pagamento entro i termini prescritti comporta una sanzione pecuniaria amministrativa a carico del soggetto inadempiente;

CONSIDERATO che in sede della dichiarazione IVA dalle risultanze contabili emergeva un ulteriore debito nei confronti dell'Erario pari ad € **6.830,58 (Seimilaottocentotrenta /84)** per IVA del mese di Dicembre 2015 non versata per mero errore materiale;

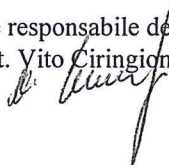
RITENUTO per tanto di dovere effettuare il versamento di quanto dovuto attraverso il ravvedimento operoso per € 6.830,58 (Seimilaottocentotrenta/84): di cui 6.627,94 (Seimilaseicentoventisette/94) per IVA, € 198,83 (Centonovantotto/83) per sanzioni pecuniaria IVA ed € 3,81 (Tre/81) per interessi sul ravvedimento IVA;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa, di:

1. **DARE ATTO** che in sede della dichiarazione IVA annuale, dalle risultanze contabili, emergeva un ulteriore debito nei confronti dell'Erario pari ad € **6.830,58 (Seimilaottocentotrenta/58)**;
2. **PRENDERE** atto del ravvedimento operoso effettuato tramite F24 telematico in data 15 gennaio 2016 di € 6.830,58 (Seimilaottocentotrenta/84) di cui 6.627,94 (Seimilaseicentoventisette/94) per IVA, € 198,83 (Centonovantotto/83) per sanzioni pecuniaria IVA ed € 3,81 (Tre/81) per interessi sul ravvedimento IVA, a regolarizzazione del provvisorio di uscita n. 10 del 18 gennaio 2016;
3. **DISPORRE** la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 e al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente responsabile della SA2
(Dott. Vito Ciringione)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Licata di Baucina)

